

PROSA 1

Lodi - Teatro alle Vigne

mercoledì 6 Aprile - ore 21,00

Pugni in tasca

di Marco Bellocchio

con

Ambra Angiolini

Piergiorgio Bellocchio

Giovanni Calcagno

Aglaia Mora

Fabrizio Rongione

Giulia Weber

regia

Stefania De Santis

produzione

Teatro Stabile di Firenze

Oggi, secondo le parole di Bellocchio, *I pugni in tasca* sono un dramma della sopravvivenza in una famiglia malata dove l'amore è del tutto assente. Si vive in un deserto di affetti senza nessuna prospettiva per il futuro, una situazione di immobilità assoluta che fa pensare a un carcere o a un manicomio senza alcuna speranza: manicomio o carcere interiori perché non ci sono sbarre e le porte sono apparentemente aperte.

Ogni fratello cerca a suo modo di sopravvivere, tranne il fratello apertamente folle che urlando ricorda continuamente il suo passato, la sua rabbia, il suo odio, il suo dolore...

In questa situazione di immobilità, inerzia e ripetitività si introdurrà ad un certo momento, come in tutti i drammi, un salto dal mondo della pura fantasticheria alle possibilità concrete del mondo reale: la possibilità di compiere un delitto. Da quel momento la sua vita prenderà velocità e, come nell'apprendista stregone, il guidatore perderà ogni controllo e finirà per sfracellarsi.